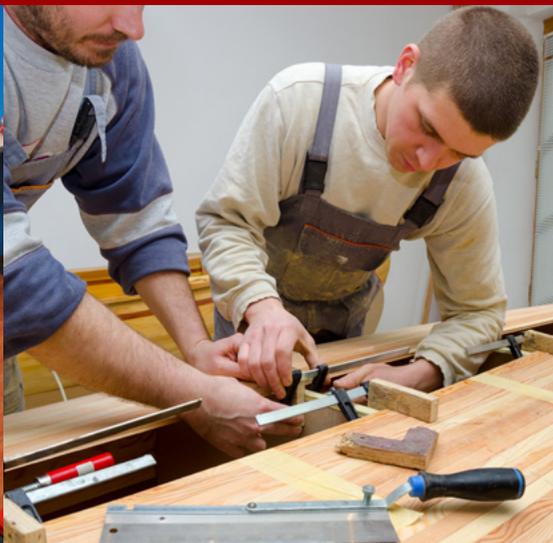


Bilancio al 31 dicembre 2015



Bilancio al 31 dicembre 2015



Progetto "Adotta una comunità"

CARICHE SOCIALI E ORGANISMI DI CONTROLLO

Fondazione De Agostini

Dati Societari

Fondazione De Agostini

Via Giovanni da Verrazano, 15
28100 Novara – Italia

Uffici di Milano
Via Brera, 21
20121 Milano – Italia

Iscrizione al Registro delle persone giuridiche di Novara n. 248
Codice fiscale n. 94052940031

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Roberto Drago

Segretario Generale

Chiara Boroli

Amministratori

Alberto Boroli
Andrea Boroli
Nicola Drago
Giorgia Cipolato Piras
Alberto Amadio Tazartes

Collegio dei Revisori

Presidente

Angelo Gaviani

Sindaci Effettivi

Marco Sguazzini Viscontini
Andrea Zanetta



Progetto "CasaVacanze Anna e Giuliana Boroli Drago"

SOMMARIO	Lettera del Presidente	6
	Lettera del Segretario Generale	7
	Relazione di missione	9
	Stato Patrimoniale e Rendiconto della gestione a proventi ed oneri	21
	Nota integrativa	27
	Relazione di controllo del Collegio dei Revisori al bilancio al 31.12.2015	37

Nel 2015 la Fondazione De Agostini, attraverso interventi mirati, ha focalizzato il proprio impegno sulla necessità di elaborare nuovi modelli di risposta alle urgenze della povertà e dell'esclusione sociale, divenute più drammatiche ed estese a causa dell'acuirsi della crisi economica, nonché in preoccupante crescita tra le frange della convivenza civile più esposte ai rischi di devianza e precarietà.

Abbiamo sostenuto e difeso il ruolo del Terzo settore nella costruzione di un nuovo welfare e di un'economia virtuosa, che rimettano l'accento sulle persone reali e sui bisogni sociali, in particolare quelli dei soggetti più deboli che risultano non solo in aumento, ma anche in profonda evoluzione. Nel mondo del non profit, infatti, i destinatari degli aiuti non sono più considerati soggetti passivi, ma risorse su cui investire per creare professionalità, sviluppo e responsabilità.

È questa la più concreta e solida affermazione del diritto di cittadinanza, ovvero la rimozione delle diseguaglianze sociali ed economiche attraverso il riscatto personale garantito dal lavoro, che a sua volta restituisce un nuovo cittadino alla collettività oltre i pregiudizi e gli individualismi.

“ Nel mondo del non profit, infatti, i destinatari degli aiuti non sono più considerati soggetti passivi, ma risorse su cui investire per creare professionalità, sviluppo e responsabilità ”

La collaborazione con i partner dei nostri progetti si è confermata uno strumento indispensabile per accrescere l'efficienza dell'intervento e pianificare la corretta distribuzione delle risorse, sempre in un'ottica di trasparenza con tutti i soggetti coinvolti. Dal dialogo e dallo scambio di idee con associazioni ed enti, abbiamo sviluppato nuovi scenari di solidarietà e di partecipazione, dove la persona bisognosa, punto di partenza di ogni progetto, non è più isolata dal contesto di appartenenza, bensì reinserita al centro di una rete di rapporti umani, formativi ed educativi. Siamo cresciuti con i più deboli aiutando a crescere, con la tenacia e il coraggio che hanno sempre segnato la nostra storia imprenditoriale.

Grazie all'impegno dei suoi azionisti, le famiglie Boroli-Drago, e del Gruppo De Agostini, la Fondazione dal 2007 a oggi ha sostenuto oltre 100 progetti in Italia e all'estero, erogando contributi per circa 10 milioni di Euro e seguendo ogni intervento affinché si affermasse nel modo migliore secondo gli obiettivi prestabiliti.

Il nostro sostegno nei settori del sociale, della formazione dei giovani e della ricerca medico-scientifica, i tre campi di azione nei quali la Fondazione De Agostini opera, continua nella convinzione che ogni contributo al rafforzamento della cultura della solidarietà è un dovere, per garantire a tutti il diritto alla dignità.



Roberto Drago

Presidente Fondazione De Agostini



La Fondazione De Agostini nel 2015 ha continuato la propria opera di sostegno ad associazioni ed enti attivi in ambito sociale, ascoltando e raccogliendo le richieste di aiuto provenienti dai settori della disabilità, del lavoro e del disagio.

In tutti i nostri interventi abbiamo creato una fitta rete di dialogo e di scambio di idee con i partner coinvolti, al fine di arricchire e rafforzare le reciproche competenze, di porre solide basi per lo sviluppo dei singoli progetti, di rendere autonomi e responsabili i soggetti più deboli. Da questo spirito di collaborazione sono nate straordinarie esperienze di solidarietà che, per il territorio di appartenenza, si sono rivelate motori di crescita culturale ed economica.

Anche per il 2015 i nostri progetti si sono concentrati in Italia, con un'attenzione particolare al territorio novarese. Gran parte dei nostri sforzi e del nostro impegno sono stati concentrati nella realizzazione ad Armeno, sulle alture del lago d'Orta, di una casa di vacanza per coloro che si occupano di minori con disagio. Frutto della donazione delle famiglie Boroli-Drago, la struttura può accogliere gli ospiti in un ambiente sicuro e confortevole e regalare loro momenti di svago e di sollievo. La Fondazione si è poi dedicata all'avvio della nuova associazione novarese Il Timone, che offre servizi terapeutici, sportivo-riabilitativi e ricreativi rivolti alle persone con disabilità. Abbiamo inoltre promosso l'importante iniziativa "Museo per tutti" per favorire l'accessibilità museale ai soggetti con disabilità intellettiva attraverso specifici percorsi e strumenti, progetto che contiamo di sostenere anche per il prossimo anno e di estendere a quante più strutture museali possibili. È proseguito il nostro impegno nelle attività formative per il mondo della scuola, il diritto alla genitorialità nei casi di detenzione, l'accoglienza di minori in comunità, l'orientamento lavorativo di ragazzi svantaggiati.

“ In tutti i nostri interventi abbiamo creato una fitta rete di dialogo e di scambio di idee con i partner coinvolti, al fine di arricchire e rafforzare le reciproche competenze, di porre solide basi per lo sviluppo dei singoli progetti, di rendere autonomi e responsabili i soggetti più deboli ”

La Fondazione ha inoltre partecipato a incontri, convegni e tavole rotonde sui temi del non profit, del Terzo settore e del sostegno ai giovani nel mercato del lavoro, proseguendo anche il proprio impegno in Assifero, l'associazione che riunisce le principali realtà italiane che svolgono la loro missione attraverso l'attività erogativa.

Siamo molto soddisfatti del lavoro svolto quest'anno, perché ci ha permesso ancora una volta di avviare nuovi progetti generando risorse e sinergie al servizio della collettività, restituendo così speranze e opportunità alle fasce più deboli della popolazione.

Chiara Boroli

Chiara Boroli

Segretario Generale Fondazione De Agostini





Progetto "Museo per tutti"



Relazione di missione

Finalità della Fondazione

La Fondazione De Agostini nasce a Novara dalla volontà delle famiglie Boroli-Drago, azioniste del Gruppo De Agostini, di offrire un contributo importante e concrete opportunità a chi si trova in condizioni di bisogno e di sofferenza, utilizzando risorse ed esperienze per sostenere progetti e sviluppare idee che coniughino le modalità operative del mondo imprenditoriale privato con quelle degli enti e delle organizzazioni non profit.

Il Gruppo De Agostini sostiene l'attività della Fondazione destinando una quota degli utili annui della Capogruppo De Agostini S.p.A. Per il 2015 l'importo deliberato è stato pari a 1.500.000 Euro; a questa somma durante l'anno, grazie a contributi di terzi, si sono aggiunti ulteriori 65.000 Euro.

La Fondazione, che ha ottenuto il riconoscimento della Prefettura di Novara in data 6 marzo 2007 ed è ufficialmente iscritta nel Registro delle persone giuridiche, progetta e sostiene interventi principalmente in tre ambiti:

- nel **sociale**, con particolare attenzione al mondo dell'infanzia svantaggiata, del disagio minorile e delle persone con disabilità;
- nel **campo della formazione**, con interesse particolare verso il settore universitario;
- nella **ricerca medico-scientifica**.

Linee guida per la selezione dei progetti e rapporti con altri enti non profit

La Fondazione De Agostini sostiene e realizza progetti sul territorio novarese e in Italia, nel campo del sociale, della formazione e della ricerca medico-scientifica.

All'estero la Fondazione interviene nelle aree del sottosviluppo o in quelle colpite da eventi di calamità pubblica o straordinari, con un'attenzione prevalente a situazioni di sofferenza, di fabbisogno alimentare e di istruzione.

Nello svolgimento delle proprie attività la Fondazione coopera con enti pubblici e privati, istituzioni e organizzazioni locali o nazionali che perseguono finalità analoghe e con i quali si propone di creare, nel corso degli anni, legami di lunga durata. Nei rapporti con i soggetti terzi, la Fondazione ritiene necessario rispettare uno standard procedurale che consenta un'efficace gestione dei progetti al fine di poter valutare, nelle diverse fasi, gli obiettivi raggiunti e le eventuali variazioni necessarie.

Le attività di ciascuna fase, infatti, mirano alla costruzione di un rapporto basato sulla trasparenza e su un confronto continuo tra la Fondazione De Agostini e l'ente che fa richiesta di finanziamento, anche al fine di sostenerne, se necessario, la crescita gestionale.

La Fondazione si fa anche promotrice di progetti da realizzare e gestire in prima persona, scegliendo autonomamente sul territorio gli enti e le organizzazioni con cui collaborare.

La Fondazione De Agostini, unendo in questo modo operatività ed erogazione, nella gestione dei progetti in prima linea garantisce l'elevata qualità dei progetti stessi, l'utilizzo corretto e trasparente dei fondi, il coinvolgimento diretto dei sostenitori.

L'attività svolta nell'anno

La Fondazione De Agostini nel 2015 ha sostenuto progetti prevalentemente in ambito sociale soprattutto sul territorio novarese, ma toccando anche le città di Milano, Firenze, Genova, Cremona e altre province italiane.

Ad Armeno, Novara, sulle alture del lago d'Orta le famiglie Boroli-Drago hanno donato una casa di loro proprietà alla Fondazione De Agostini, affinché l'immobile rientrasse in un progetto con finalità sociali. La Fondazione, dopo un intervento di ristrutturazione di tipo conservativo, ha deciso di trasformare la casa, ribattezzata "CasaVacanze Anna e Giuliana Boroli Drago", in un luogo di vacanza per bambini e ragazzi affidati ad associazioni che si dedicano ai minori con disagio di diversa natura. Situata, per posizione geografica, in un luogo ideale per trascorrere periodi di villeggiatura, la casa è in grado di ospitare gruppi di minori in un ambiente accogliente, confortevole e curato in ogni dettaglio per garantire ai piccoli ospiti preziosi momenti di svago e di serenità. Nel 2015, a Novara, è nata l'associazione Il Timone, che la Fondazione De Agostini affianca e supporta confermando il proprio impegno a favore delle persone con disabilità già profuso negli anni passati attraverso l'A.S.H.D. Novara Onlus. Il Timone, infatti, è stato fondato con l'obiettivo di erogare sul territorio novarese servizi terapeutici, sportivi, culturali e ricreativi a sostegno di persone con disabilità e delle loro famiglie, avvalendosi della collaborazione di volontari e professionisti che mettono a disposizione delle persone svantaggiate tempo, esperienze e competenze.

Sempre a Novara, la Fondazione ha sostenuto per il secondo anno consecutivo il progetto "Storie in crescita", nato da un incontro con don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele e dalla collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale della città. Si tratta di un intervento educativo dedicato alle scuole del territorio novarese, in particolare ai ragazzi che frequentano la scuola Primaria e la scuola Secondaria di I e di II grado, ai loro genitori e ai docenti. L'iniziativa, attraverso incontri e contributi di esperti, ha l'obiettivo di riqualificare lo spazio scolastico, con la finalità di migliorare i processi educativi e il dialogo tra i diversi soggetti coinvolti. In particolare, tra le tematiche trattate nel progetto spiccano l'uso corretto delle nuove tecnologie e la tutela dei minori rispetto ai fenomeni di cyberbullismo.

Oltre agli interventi su Novara, territorio nel quale la Fondazione è da sempre particolarmente attiva, altre iniziative sono state sostenute in differenti località del Paese.

Partendo dall'esperienza del progetto "Scienzabile", che al Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci" di Milano consente la visita museale a bambini con disabilità intellettiva, l'Associazione L'abilità Onlus, assieme alla Fondazione De Agostini, ha ideato un nuovo modello di accessibilità con linee guida esportabili in altri musei. È nato così il progetto "Museo per tutti - Accessibilità museale per persone con disabilità intellettiva" che ha coinvolto il Museo Archeologico di San Lorenzo a Cremona, i Musei Civici a Genova, il Museo degli Innocenti a Firenze e la Reggia di Venaria Reale, a Torino. In ciascuno di questi spazi espositivi si vuole sviluppare e rendere operativi dei percorsi di fruizione studiati per le persone

con disabilità, al fine di facilitarne l'inclusione all'interno di un sito culturale. La fase sperimentale del progetto si concluderà nel 2018, seguirà poi un'attenta valutazione finale per rendere trasferibile l'iniziativa in altri luoghi di arte e cultura.

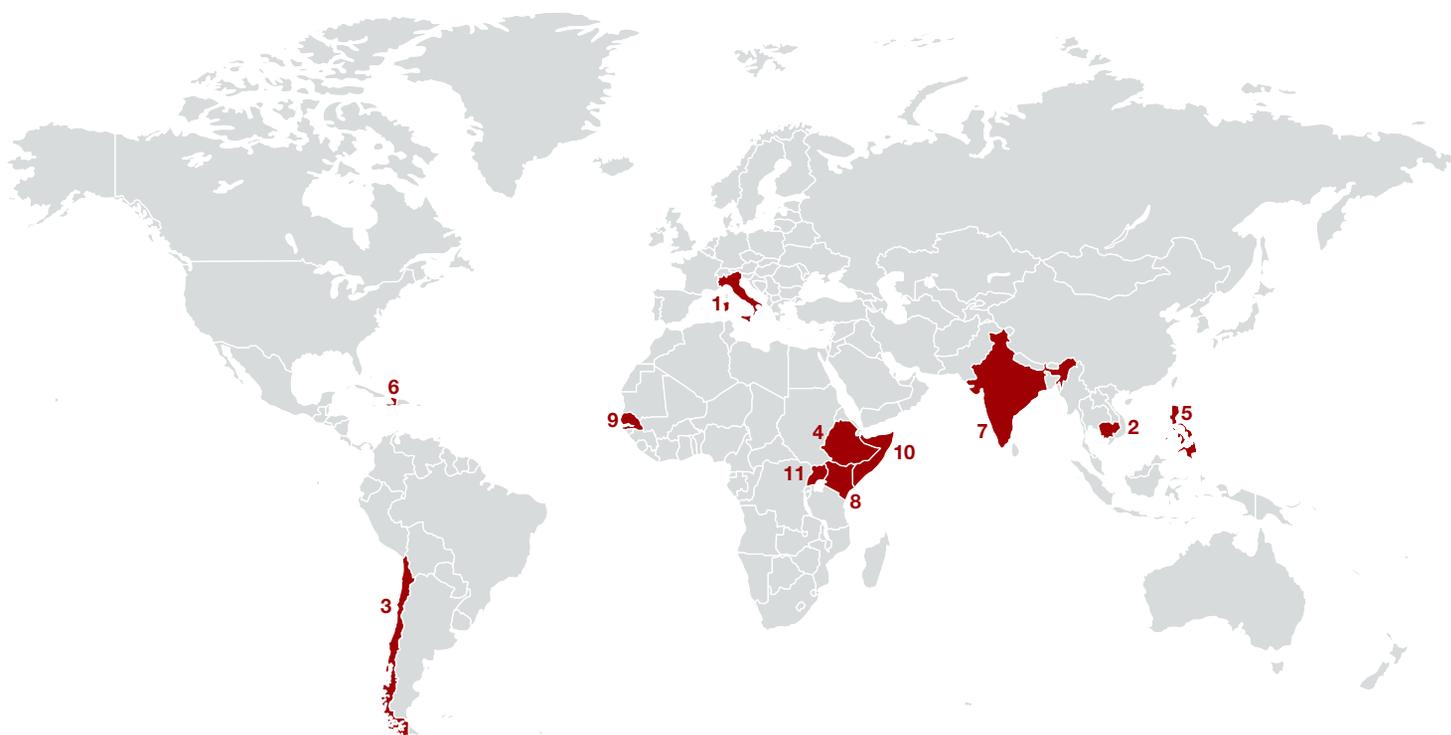
A Ivrea, in provincia di Torino, la Fondazione De Agostini ha sostenuto il progetto "Il primo Spazio Giallo in Piemonte" promosso dall'associazione Bambinisenzasbarre Onlus, attiva nella promozione del mantenimento della relazione figlio-genitore durante la detenzione. Il progetto si propone di avviare anche nel carcere di Ivrea uno Spazio Giallo, già realizzato con successo nel 2007 presso la casa circondariale di San Vittore a Milano, ovvero un'area di accoglienza riservata dove i minori possono trascorrere il tempo che precede l'entrata nel parlitorio: qui i bambini hanno la possibilità di giocare in un luogo a loro totalmente dedicato, lontano dalla confusione e dalle lunghe attese relative alle procedure di accesso alle visite. Promosso dalla Fondazione Istituto Buon Pastore a Milano, il progetto "Adotta una comunità" è dedicato all'accoglienza di minori in un modello familiare reale. La Fondazione ha deciso di sostenere questa iniziativa che nasce all'interno della Comunità familiare Il Gabbiano, attraverso la proposta di un modello familiare vero grazie alla presenza di una coppia genitoriale residente, valore aggiunto rispetto alla comunità classica dove gli educatori si alternano sulla base dei turni lavorativi. La Comunità, formata da una coppia di genitori che ha già una figlia, ha accolto sei bambini tra i 5 e i 12 anni, di entrambi i sessi e di differenti etnie, con un vissuto drammatico. L'intervento della Fondazione De Agostini si concretizza nel sostenere la Comunità per offrire ai bambini supporto scolastico, sedute di

psicoterapia, logopedia e psicomotricità, laboratori formativi e riabilitativi di musica e di pittura, attività sportive.

La Fondazione, inoltre, ha sostenuto a Giussago, in provincia di Pavia, il progetto "La cultura del lavoro: il laboratorio ergoterapeutico" avviato da Arimo Cooperativa Sociale, che dal 2003 si occupa di fornire nuove risposte al problema del disagio e della devianza minorile. L'iniziativa si propone di aiutare gli adolescenti in difficoltà attraverso il lavoro in laboratori pre-orientativi, dove i giovani possono sperimentare diverse attività, acquisire le regole base di un rapporto professionale, scoprire e rafforzare le proprie attitudini. In questo modo ciascun ragazzo viene aiutato a maturare una scelta professionale consapevole, supportata da verifiche puntuali e rispondente alla reale richiesta del mercato del lavoro.

Nel 2015 la Fondazione ha ancora confermato il suo contributo a quattro progetti, adottati in modo continuativo: "PalliaCtive Project", gestito da Idealinsieme Onlus a Novara, che garantisce assistenza domiciliare ai soggetti colpiti da gravi malattie; "Mense caritative", che aiuta alcune strutture novaresi nella erogazione dei pasti per i più bisognosi; "Siticibo", sempre a Novara, che attraverso la Fondazione Banco Alimentare recupera eccedenze alimentari per redistribuirle ad associazioni ed enti caritativi; "Liceo del lavoro – Scuola Oliver Twist", che a Como vede la Fondazione Cometa impegnata nel rimotivare allo studio i giovani in dispersione scolastica offrendo un percorso di alternanza scuola-lavoro.

La Fondazione si è anche impegnata, come ogni anno, in una serie di erogazioni minori rivolte a enti e associazioni non profit, sia novaresi sia nazionali.



INTERVENTI DELLA FONDAZIONE DE AGOSTINI NEL MONDO DAL 2007 A OGGI

- | | | | | | |
|--------------------|-------------------|---------------------|-----------------|--------------------|-------------------|
| 1. ITALIA | 3. CILE | 5. FILIPPINE | 7. INDIA | 9. SENEGAL | 11. UGANDA |
| 2. CAMBOGIA | 4. ETIOPIA | 6. HAITI | 8. KENYA | 10. SOMALIA | |

Costruire percorsi e strumenti specifici all'interno dei musei per rendere il patrimonio culturale fruibile anche alle persone, sia bambini sia adulti, con disabilità intellettiva



Enti beneficiari

Museo Archeologico di San Lorenzo, Cremona; Musei Civici, Genova; Museo degli Innocenti, Firenze; Reggia di Venaria Reale, Torino.

Contesto

Partendo dall'esperienza del progetto “Scienzabile”, che al Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia “Leonardo da Vinci” di Milano consente la visita museale a bambini con disabilità intellettiva, l'Associazione L'abilità Onlus ha ideato un nuovo modello di accessibilità che sviluppa linee guida e moduli operativi integrabili all'interno della proposta educativa di altri musei.

Intervento

L'accessibilità di un qualsiasi luogo di cultura non si misura solo dall'assenza di barriere architettoniche o sensoriali: poco esplorate, infatti, spesso risultano le necessità della persona con disabilità intellettiva. “Museo per tutti – Accessibilità museale per persone con disabilità intellettiva” è un progetto di inclusione sociale affinché le persone con disabilità possano partecipare con gli altri alla vita culturale.

Partendo dall'esperienza del progetto “Scienzabile” sostenuto dalla Fondazione De Agostini, L'abilità Onlus ha ideato un nuovo modello di accessibilità.

Il progetto si sviluppa in tre fasi condotte da un team di lavoro coordinato da L'abilità. La prima, conclusa nell'ottobre 2015, ha riguardato l'analisi della persona con disabilità per facilitarne l'inclusione all'interno di un sito culturale.

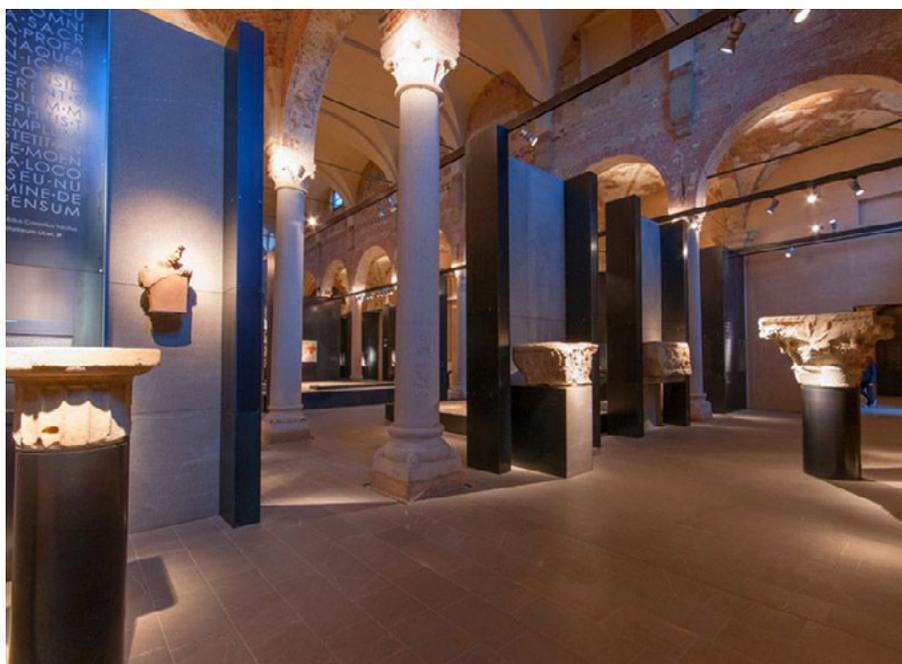
La seconda fase, terminata ad aprile 2016, è relativa alla progettazione nei musei e alla formazione del personale, dei volontari e del *back office*.

Tra la fine del 2017 e l'inizio del 2018 si concluderà la sperimentazione con il pubblico, a cui seguiranno la verifica, gli eventuali interventi correttivi e la valutazione finale.

Al termine di queste fasi, il progetto sarà parte integrante e permanente dei musei che hanno aderito all'iniziativa, il cui patrimonio culturale sarà fruibile anche dalle persone, sia bambini sia adulti, con disabilità intellettiva.

Finalità ultima di questa sperimentazione, totalmente finanziata dalla Fondazione De Agostini, è rendere il progetto esportabile in qualsiasi altro luogo d'arte o cultura.

Un blog dedicato all'iniziativa, inoltre, documenta e racconta le varie fasi del progetto, mentre un e-book, al termine della sperimentazione, racconterà l'intera esperienza offrendo indicazioni sui materiali utilizzati e sulle ricerche condotte.



**Sulle alture del lago d’Orta,
una casa di vacanza aperta a bambini e ragazzi
con disagio di diversa natura**

Enti beneficiari

Associazioni, gruppi e fondazioni che si dedicano ai minori con disagio di diversa natura.

Contesto

Nel proprio percorso di crescita, la Fondazione De Agostini compie nel 2015 un importante passo realizzando e gestendo per la prima volta un progetto nella sua totalità ad Armeno, Novara.

Intervento

Alla fine del 2014 le famiglie Boroli-Drago scelgono di donare alla Fondazione De Agostini una casa di famiglia, affinché venga sviluppato un progetto con finalità sociali.

La struttura è situata ad Armeno, in provincia di Novara, una località sulle alture che circondano il lago d’Orta: per la sua posizione geografica è da sempre luogo di villeggiatura e, per questo motivo, la Fondazione decide di destinarla a casa di vacanza per bambini e ragazzi.

L’intervento di ristrutturazione è stato di tipo conservativo. Gli spazi sono stati modificati per

renderli più adatti all’accoglienza di gruppi, ma l’impianto originario è stato pienamente rispettato. È stata così realizzata una casa accogliente e confortevole, arredata con gusto e cura del dettaglio, dedicata alle sorelle Anna e Giuliana Boroli.

La “CasaVacanze Anna e Giuliana Boroli Drago” può ospitare per periodi di vacanza associazioni, gruppi e fondazioni che si occupano di minori con disagio di diversa natura, affidata in completa autogestione a chi ne fa richiesta; l’accettazione è a discrezione della Fondazione De Agostini.

La “CasaVacanze” potrà essere prenotata per periodi di una o due settimane, mentre i soggiorni brevi saranno valutati di volta in volta e solo in periodi non coincidenti con le vacanze scolastiche.

Per informazioni e prenotazioni occorre inviare un’email a info@fondazioneagostini.it, specificando nell’oggetto “Richiesta utilizzo CasaVacanze”.

La Fondazione De Agostini sostiene tutti i costi del progetto.



**Attività terapeutiche, sportive,
culturali e ricreative a sostegno
dei soggetti svantaggiati e delle loro famiglie**



Ente beneficiario

Associazione Il Timone, Novara.

Contesto

L'associazione Il Timone nasce nel 2015 con l'obiettivo di erogare sul territorio novarese servizi a beneficio delle persone con disabilità.

Intervento

L'associazione Il Timone, recentemente istituita a Novara, nasce con l'obiettivo di perseguire finalità sociali, formative e ricreative a sostegno delle persone con disabilità, focalizzando la propria attenzione all'attività socio-assistenziale, formativa, terapeutica, sportiva.

Il Timone si avvale della collaborazione di volontari e professionisti che mettono a disposizione delle persone svantaggiate tempo, esperienze e competenze.

Offre attività terapeutiche (psicomotricità, acquaticità, musicoterapia), sportive (ginnastica, nuoto, minitennis, pesca sportiva, sci e ciaspole), culturali e ricreative (sostegno scolastico, laboratorio di informatica, modellismo, bricolage, pittura, musica e canto).

La Fondazione De Agostini affianca e supporta la nuova associazione confermando il proprio impegno e la propria dedizione a favore delle persone con disabilità, già profusi negli anni passati attraverso l'A.S.H.D. Novara Onlus.



**Consolidare i positivi risultati
di un intervento significativo ed efficace
in ambito scolastico**

Ente beneficiario

Gruppo Abele, Torino.

Contesto

Il Gruppo Abele, associazione fondata nel 1965 a Torino da don Luigi Ciotti per abbattere le barriere che generano emarginazione, disuguaglianza e smarrimento tra le persone, è costantemente attivo negli ambiti dell'accoglienza, della cultura, della cooperazione internazionale e del lavoro.

Intervento

Nel corso dell'anno scolastico 2014-2015, la Fondazione De Agostini ha sostenuto in alcune scuole del territorio novarese il progetto “Storie in crescita”, ideato e attuato dal Gruppo Abele, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale di Novara, per sviluppare nuovi progetti educativi.

Le attività svolte nell'anno scolastico scorso hanno coinvolto più di 700 ragazzi tra scuole primarie e secondarie, avviando un percorso educativo capace di originare una nuova modalità di rapporto e di intervento all'interno dei contesti scolastici.

Parallelamente alla relazione attivata in classe, gli educatori hanno condiviso con i ragazzi chat di discussione on-line che hanno modificato e moltiplicato le occasioni e le modalità di incontro educativo, permettendo alle relazioni di crescere.

Il progetto, che si è dimostrato significativo ed efficace per lo sviluppo dei ragazzi, necessita ancora di tempo e pratica per costruire nei giovani nuove abitudini comportamentali. Fondamentale è dare continuità di azione, soprattutto in alcune classi e con alcuni ragazzi che hanno concesso agli educatori di entrare nelle loro vite per raccogliere sofferenze e difficoltà, e che ora non possono essere lasciati soli.

Considerata la positività dei risultati, la Fondazione De Agostini ha deciso di rinnovare il sostegno al progetto un altro anno.

Gli educatori del Gruppo Abele potranno proseguire il lavoro partendo dalla selezione di tredici classi, tra

quelle già incontrate nella prima annualità, che hanno posto problematiche sulle quali è necessario tornare con attenzione.

Il lavoro proseguirà al fianco di quegli insegnanti con i quali si è creata una sinergia capace di produrre interessanti riflessioni e sviluppi, condividendo la scelta dei contenuti. Con loro si elaboreranno modelli formativi che prevedano l'uso funzionale delle nuove tecnologie.

Innovativo e interessante aspetto di questa seconda fase sarà l'attivazione di un gruppo di *media peer educator*, ragazzi che per maturità e sensibilità siano in grado di porsi a sostegno dei coetanei: saranno formati perché proseguano nella propria classe il lavoro iniziato insieme agli educatori. Nel tempo l'iniziativa potrà avere sviluppi anche a livello territoriale.

Sarà inoltre attivato un tavolo di discussione, a tema giuridico, tra dirigenti scolastici sui temi della tutela e della garanzia dei minori rispetto ai fenomeni di cyberbullismo.

Il progetto prevede anche l'apertura di un blog tematico attraverso il quale educatori, formatori e psicologi provino a confrontarsi e a sviluppare un pensiero educativo nuovo, avendo come focus le nuove tecnologie.

Al termine della seconda annualità verrà redatto un testo dedicato a insegnanti, genitori, educatori e animatori. Le attività nelle classi si svolgono tra gennaio e dicembre 2016.



Promuovere il mantenimento della relazione

figlio-genitore quando quest'ultimo

è detenuto e garantire il diritto alla genitorialità



Ente beneficiario

Associazione Bambinisenzasbarre Onlus, Milano.

Contesto

In Italia circa 100.000 bambini, una volta alla settimana, vanno a trovare un genitore detenuto.

Intervento

Bambinisenzasbarre Onlus è un'associazione milanese da anni impegnata in ambito penitenziario nei processi di sostegno psicopedagogico alla genitorialità in carcere, con un'attenzione particolare ai figli colpiti dall'esperienza di detenzione di uno o entrambi i genitori.

Missione dell'associazione è la promozione del mantenimento della relazione figlio-genitore durante la detenzione e la sensibilizzazione della società civile affinché vengano rispettati i diritti umani sanciti dalle convenzioni internazionali in favore dei minori separati dai genitori detenuti.

Nel 2007 l'associazione avvia nella Casa circondariale di San Vittore, a Milano, il primo Spazio Giallo, un'area di accoglienza riservata dove i minori possono trascorrere il tempo di attesa che precede l'accesso al parlatorio: qui i bambini possono giocare e svagarsi in uno spazio a loro totalmente dedicato, lontano dalla confusione e dalle code agli sportelli necessari per sbrigare le procedure di accesso alla visite.

Sempre in Lombardia, l'esperienza viene successivamente replicata nelle carceri di Bollate e di Opera.

Nel 2010 lo Spazio Giallo ottiene dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Famiglia una menzione di merito speciale come intervento di eccellenza e il Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria della Lombardia lo indica come modello da sostenere e replicare negli istituti di pena della regione.

Dal desiderio di estendere al Piemonte l'esperienza pilota realizzata in dodici anni di attività in Lombardia e grazie alla coincidenza dell'interesse territoriale oltre che degli obiettivi generali, nasce l'incontro tra Bambinisenzasbarre Onlus e la Fondazione De Agostini per l'avvio di uno Spazio Giallo nel carcere di Ivrea, Torino.

Grazie anche alle sollecitazioni della Commissione Europea, il progetto si inserisce in un momento particolarmente favorevole del processo di sviluppo culturale e di prospettiva di intervento in ambito penitenziario da parte del Ministero di Giustizia, focalizzandosi sul tema della relazione genitori/figli in carcere.

L'intervento nella regione Piemonte permette di replicare l'esperienza fatta in Lombardia, perfezionandola alla luce dei risultati raggiunti e confrontandola con la nuova realtà territoriale.



Le azioni previste per l'apertura di uno Spazio Giallo sono molteplici e vanno dalle attività preparatorie e di mappatura del territorio alla formazione del personale penitenziario, dalle attività di coordinamento e supervisione lungo tutta la fase progettuale a quelle di comunicazione e sensibilizzazione.

Beneficiari del progetto sono i figli minori dei detenuti, ma anche i loro familiari, le figure parentali che svolgono il ruolo genitoriale, gli agenti di polizia penitenziaria, gli operatori dei servizi sociali, gli operatori delle reti territoriali con attività collegate al progetto e i volontari.

La Fondazione De Agostini sostiene tutti i costi dell'iniziativa.

**Sostenere una comunità di accoglienza per minori
che propone un modello familiare reale,
grazie alla presenza di una coppia genitoriale residente**

Ente beneficiario

Fondazione Istituto Buon Pastore, Milano.

Contesto

La Fondazione Istituto Buon Pastore, costituita da operatori professionisti qualificati nel campo delle scienze pedagogiche e sociali, gestisce sette comunità educative per minori, un alloggio per l'autonomia e un istituto scolastico paritario.

Intervento

La Fondazione Istituto Buon Pastore sviluppa la propria missione educativa in ambito sociale gestendo sette comunità educative per minori suddivise per fasce d'età (dai 9 mesi ai 18 anni) e un alloggio per l'autonomia (18-21 anni); in ambito didattico, inoltre, è presente con l'Istituto Scolastico Paritario.

Le comunità, su richiesta dei Servizi sociali territoriali e in esecuzione di decreti del Tribunale per i minorenni, accolgono bambini e adolescenti allontanati dalle famiglie d'origine per abbandono, maltrattamento fisico o psicologico, abusi o vissuti traumatici. Offrono ai minori un contesto educativo accogliente e sereno nel quale esprimere le proprie risorse e potenzialità, affrontare le difficoltà legate alla separazione dalla famiglia di origine e rielaborare la propria storia.

Il progetto ha come focus la Comunità familiare Il Gabbiano, la cui peculiarità e innovazione consistono nella proposta di un modello familiare reale grazie alla presenza di una coppia genitoriale residente, valore aggiunto rispetto alla comunità classica dove gli educatori si alternano sulla base dei turni lavorativi.

La Comunità, formata da una coppia genitoriale che ha già una figlia, si è aperta all'accoglienza di sei bambini che provengono da ambienti culturali profondamente diversi e che hanno vissuto esperienze drammatiche. I sei minori, di entrambi i sessi e di etnie diverse, hanno età compresa tra i 5 e i 12 anni.

L'intervento della Fondazione De Agostini si concretizza nel sostenere la Comunità Il Gabbiano per un periodo di dodici mesi, al fine di offrire a questi bambini, al di là delle cure quotidiane, un adeguato percorso formativo personalizzato attraverso il supporto scolastico, percorsi di psicoterapia, logopedia e psicomotricità, laboratori formativo/riabilitativi di musica e di pittura, attività sportive.

I costi, inoltre, coprono visite mediche ed esami specialistici, oltre a quanto necessario per il benessere dei piccoli.



Guidare l'orientamento

lavorativo di ragazzi svantaggiati



Ente beneficiario

Arimo Cooperativa Sociale, Giussago (Pavia).

Contesto

Arimo Cooperativa Sociale si occupa di accogliere e accompagnare nella crescita verso l'autonomia adolescenti in difficoltà.

Intervento

Arimo Cooperativa Sociale nasce nel 2003 da un gruppo eterogeneo di persone già impegnate in ambito sociale: educatori, insegnanti, sociologi, artisti, ricercatori, operatori sociali, formatori e professionisti, che decidono di condividere esperienze e riflessioni nel dare nuove risposte al problema del disagio e della devianza minorile.

Arimo gestisce oggi tre comunità educative, due maschili e una femminile, alcuni alloggi per l'autonomia, laboratori professionali di falegnameria e orto-floro-vivaismo.

Ai ragazzi e ai giovani accolti nelle comunità viene proposto un cammino innovativo per affrontare le problematiche legate al passaggio alla vita adulta, che pone al centro l'individualità del singolo con le proprie complessità emotive, relazionali e sociali.

Nei progetti educativi personalizzati particolare importanza assumono l'orientamento e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo, presupposti irrinunciabili per affrontare un percorso di autonomia. Ciascun ragazzo viene aiutato a maturare una scelta professionale consapevole e desiderata, supportata da verifiche puntuali sulla sua tenuta all'interno del percorso lavorativo che ha scelto e sulla reale richiesta del mercato del lavoro.

In questo quadro nasce il progetto del laboratorio ergoterapeutico propedeutico con il Maestro di lavoro, pensato per quei ragazzi che, a causa delle particolari condizioni di deprivazione e disagio, non sono in grado al momento dell'inserimento in comunità di sostenere un percorso di orientamento e di bilancio delle proprie attitudini.

Per questi ragazzi, mediamente una decina all'anno, è necessario un periodo di osservazione e scoperta delle risorse personali, nonché di apprendimento di tutte le regole base per un approccio consapevole al mondo del lavoro (rispetto degli orari e delle regole, rapporto con il superiore e con i colleghi, senso di responsabilità verso il compito assegnato).

Nel laboratorio pre-orientativo i ragazzi possono sperimentare, seppure in un contesto protetto, diverse attività e aprire uno spazio di creatività rispetto alle proprie attitudini, acquisire le regole basilari del rapporto lavorativo, misurarsi con clienti e fornitori, progettare il lavoro.

La molteplicità di attività proposte è per i ragazzi uno stimolo costante per fare, per mettersi in gioco, per conoscere i propri punti di forza e per colmare le proprie lacune. Colloqui settimanali con gli educatori consentono di verificare difficoltà e potenzialità.

Per rendere più efficace il modello educativo, il Maestro di lavoro segue un percorso formativo sia per rafforzare le competenze ergoterapeutiche sia per affinare il lavoro in team con gli educatori.

La Fondazione De Agostini sostiene i costi della sperimentazione per il primo anno di attività.



Progetto "Spazio Giallo"



**Stato Patrimoniale
e Rendiconto della gestione
a proventi ed oneri**

Stato Patrimoniale

ATTIVO	31.12.2015	31.12.2014
A - CREDITI VERSO FONDATORE PER QUOTE DA VERSARE		
TOTALE CREDITI VERSO FONDATORI	0	0
B - IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>		
<i>Costi di impianto e ampliamento</i>		
<i>Totale</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>		
<i>Terreno Armeno</i>	<i>2.800</i>	
<i>Fabbricato Armeno</i>	<i>345.714</i>	
<i>Totale</i>	<i>348.514</i>	<i>0</i>
<i>III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>		
<i>B.T.P.11/16</i>	<i>523.074</i>	<i>523.074</i>
<i>B.T.P. 13/18</i>	<i>306.340</i>	<i>306.340</i>
Totale	829.414	829.414
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.177.928	829.414
C - ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - RIMANENZE</i>		
<i>Totale</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>II - CREDITI</i>		
<i>CREDITI PER CONTRIBUTI DA TERZI</i>		
<i>Totale</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>		
<i>Totale</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE</i>		
<i>Banca Popolare di Novara</i>	<i>952.410</i>	<i>1.250.358</i>
<i>Cassa</i>	<i>21</i>	<i>0</i>
<i>Carte pre-pagate</i>	<i>1.291</i>	<i>0</i>
<i>Totale</i>	<i>953.722</i>	<i>1.250.358</i>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	953.722	1.250.358
D - RATEI E RISCONTI ATTIVI		
<i>Ratei attivi</i>	<i>4.251</i>	<i>4.183</i>
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.251	4.183
TOTALE ATTIVO	2.135.901	2.083.956

PASSIVO	31.12.2015	31.12.2014
A - PATRIMONIO NETTO		
<i>I - PATRIMONIO LIBERO</i>		
<i>Avanzo gestionale dell'esercizio in corso</i>	37.772	178.062
<i>Risultato gestionale dell'esercizio precedente</i>	0	0
<i>Riserve statutarie</i>	0	0
<i>Contributi in c/capitale di libera utilizzazione</i>	0	0
<i>Totale</i>	37.772	178.062
<i>II - FONDO DI DOTAZIONE</i>		
<i>Fondo di dotazione</i>	1.000.000	1.000.000
<i>Totale</i>	1.037.772	1.178.062
<i>III - PATRIMONIO VINCOLATO</i>		
<i>Fondi vincolati destinati da terzi</i>	0	0
<i>Fondi vincolati per decisione di organi istituzionali</i>	345.000	0
<i>Contributi in c/capitale vincolati da terzi</i>	0	0
<i>Contributi in c/capitale vincolati da organi istituzionali</i>	0	0
<i>Riserve vincolate</i>	0	0
<i>Totale</i>	345.000	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.382.772	1.178.062
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI		
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0
C - TFR		
TOTALE TFR	0	0
D - DEBITI		
<i>Debiti per contributi da erogare Italia</i>	548.863	601.227
<i>Debiti per contributi da erogare Internazionali</i>	40.000	80.000
<i>Debiti per contributi da erogare Novara</i>	147.276	222.785
<i>Debiti per contributi dedicati</i>	0	0
<i>Verso fornitori</i>	15.570	852
<i>Verso Erario</i>	1.410	1.000
<i>Altri debiti</i>	10	30
TOTALE DEBITI	753.129	905.895
E - RATEI E RISCONTI PASSIVI		
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	0
TOTALE PASSIVO	2.135.901	2.083.956

Rendiconto della gestione a proventi ed oneri

ONERI	31.12.2015	31.12.2014
1- ONERI DA ATTIVITÀ ISTITUZIONALI		
<i>Erogazioni deliberate contributi programmi Novara</i>	259.600	350.000
<i>Erogazioni deliberate contributi programmi Italia</i>	1.385.000	565.000
<i>Erogazioni deliberate contributi programmi minuti</i>	50.000	50.000
<i>Erogazioni deliberate contributi programmi Internazionali</i>	0	0
<i>Erogazioni deliberate interventi minuti sostegno formazione</i>	0	0
<i>Erogazioni contributi dedicati</i>	15.000	15.870
TOTALE ONERI DA ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	1.709.600	980.870
2 - ONERI PROMOZIONALI E RACCOLTA FONDI		
TOTALE ONERI PROMOZIONALI E RACCOLTA FONDI	0	0
3 - ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE		
TOTALE ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE	0	0
4 - ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
<i>Oneri bancari</i>	2.286	2.565
TOTALE ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	2.286	2.565
5 - ONERI STRAORDINARI	0	0
TOTALE ONERI STRAORDINARI	0	0
6 - ONERI DI SUPPORTO GENERALE		
<i>Oneri diversi di gestione</i>	22.308	22.221
TOTALE ONERI DI SUPPORTO GENERALE	22.308	22.221
7 - ALTRI ONERI		
<i>Costi extra delibera</i>	0	1.380
TOTALE ALTRI ONERI	0	1.380
TOTALE ONERI	1.734.194	1.007.037
RISULTATO GESTIONALE DELL'ESERCIZIO	37.772	178.062

PROVENTI	31.12.2015	31.12.2014
1- PROVENTI DA ATTIVITÀ ISTITUZIONALI		
<i>Contributi da Socio Fondatore</i>	1.500.000	1.000.000
TOTALE PROVENTI DA ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	1.500.000	1.000.000
2 - PROVENTI DA RACCOLTA FONDI		
<i>Contributi da terzi</i>	50.000	50.000
<i>Contributi dedicati</i>	15.000	15.870
TOTALE PROVENTI PROMOZIONALI E RACCOLTA FONDI	65.000	65.870
3 - PROVENTI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE		
TOTALE PROVENTI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE	0	0
4 - PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
<i>Interessi attivi bancari</i>	59	183
<i>Interessi netti su titoli</i>	25.662	25.594
<i>Plusvalenze negoz. titoli</i>	0	0
<i>Abbuoni attivi</i>	35	0
TOTALE PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	25.755	25.777
5 - PROVENTI STRAORDINARI		
<i>Minori costi per programmi deliberati</i>	0	90.000
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	0	90.000
6 - ALTRI PROVENTI		
<i>Avanzo gestionale dell'esercizio precedente</i>	178.062	3.451
<i>Rimborsi spese di soggiorno Armeno</i>	3.150	0
TOTALE ALTRI PROVENTI	181.212	3.451
TOTALE PROVENTI	1.771.966	1.185.098



Progetto "Laboratorio ergoterapeutico"



Nota integrativa

Nota integrativa

La Fondazione De Agostini è stata costituita il 5 febbraio 2007 ed è stata iscritta nel registro delle persone giuridiche ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361 dalla Prefettura di Novara il 6 marzo 2007, al numero d'ordine 248.

La Fondazione non beneficia di particolari esenzioni fiscali ed i donanti possono beneficiare della deducibilità fiscale prevista dalle normative vigenti relativamente ai contributi effettuati.

La Fondazione non ha dipendenti in quanto per svolgere la sua attività si avvale della struttura e delle risorse umane del fondatore, con il quale è stato definito un accordo di "Service Agreement" e uno di "Distacco di personale".

Principi generali

Il Bilancio dell'esercizio, predisposto al 31 dicembre 2015, viene redatto in conformità alla raccomandazione emanata dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, ritenuto conforme alle disposizioni del Codice Civile che regolano la redazione del bilancio di esercizio ed alle linee guida emanate dalla Agenzia per le ONLUS.

Esso risulta composto dallo "Stato Patrimoniale", dal "Rendiconto della gestione" (accesso agli oneri e ai proventi, a sezione divise e contrapposte), dalla "Nota integrativa" e corredato dalla "Relazione di Missione".

Si richiama l'attenzione sul fatto che, all'interno del paragrafo di Nota integrativa relativo al Patrimonio Netto, è stato predisposto il "Prospetto delle movimentazioni di componenti del Patrimonio Netto", che ha l'obiettivo di fornire il reale andamento dell'esercizio, considerando le variazioni del Patrimonio, anziché il risultato dell'esercizio.

Il Bilancio è corredato infine dalla "Relazione del Collegio dei Revisori", Organo cui è demandato il controllo legale dei conti e la revisione del bilancio.

I valori esposti negli schemi di bilancio sono in unità di Euro, così come nei commenti alle voci.

Lo "Stato Patrimoniale" rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità.

Il "Rendiconto della gestione" informa sulle modalità con cui le risorse della Fondazione sono state acquisite e sono state impiegate, nel periodo, con riferimento alle aree gestionali.

Le aree gestionali della Fondazione sono le seguenti e possono essere così definite:

Area delle attività istituzionali: tale area gestionale accoglie l'importo delle assegnazioni effettuate e dei contributi ricevuti relativamente all'attività svolta ai sensi delle disposizioni statutarie e costitutive che identificano le finalità della Fondazione. Nella gestione dell'attività istituzionale rientrano quindi tutte le operazioni che sono direttamente correlate alla missione della Fondazione.

Area delle attività promozionali e di raccolta fondi: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi relativi all'attività di raccolta effettuata dalla Fondazione.

Area delle attività di gestione finanziaria e patrimoniale: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi delle attività di gestione patrimoniale e finanziaria, strumentali all'attività della Fondazione.

Area delle attività di natura straordinaria: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi a carattere straordinario.

Area delle attività di supporto generale: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi di direzione e di conduzione della struttura della Fondazione che garantisce l'esistenza delle condizioni di base per la gestione organizzativa ed amministrativa delle iniziative di cui ai punti precedenti.

Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

Il Bilancio è stato predisposto applicando, nella valutazione delle voci, i criteri di valutazione definiti dall'art. 2426 C.C. ed i principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. Il medesimo è stato redatto anche in conformità alle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, in particolare dalla Commissione Aziende Non Profit.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

Nel bilancio sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura di questo.

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Le voci dell'esercizio sono comparabili con le voci dell'esercizio precedente senza necessità di adattamenti o riclassificazioni.

Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

Stato patrimoniale attivo

IMMOBILIZZAZIONI

Si informa che in data 18 dicembre 2015 con atto Notaio Caroselli (Rep. Gen. n. 45854 Racc.n. 15199) la Fondazione ha ricevuto in donazione l'immobile sito in Armeno, già in uso per il perseguimento delle finalità sociali ed umanitarie in forza di un contratto di comodato sottoscritto in data 26 marzo 2015.

Il valore complessivo assegnato alle suddette unità immobiliari è stato di € 345.000 con corrispondente iscrizione nel Patrimonio netto "vincolato" di apposito "Fondo vincolato per decisioni di organi istituzionali".

In bilancio il valore al 31 dicembre 2015 risulta iscritto per € 348.514 comprensivo anche dei costi notarili sostenuti.

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte nei precedenti esercizi sono rappresentate da titoli a reddito fisso costituenti immobilizzazioni, destinati a permanere durevolmente nel patrimonio della Fondazione, e sono state valutate secondo il costo di acquisto o di sottoscrizione.

CREDITI

In bilancio non risultano iscritti crediti.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide di banca sono iscritte al loro valore nominale, per la loro reale consistenza al 31 dicembre 2015.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

In osservanza al principio della competenza temporale ed economica, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi, nella voce "Ratei" è stata iscritta solo la parte di pertinenza dell'esercizio corrente di quei proventi comuni a due o più esercizi.

Stato patrimoniale passivo

PATRIMONIO NETTO

I - Patrimonio libero

Accoglie i fondi disponibili della Fondazione alla chiusura dell'esercizio costituiti dal risultato gestionale dell'esercizio; tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione stessa.

I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

II - Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione è iscritto al valore nominale e rappresenta il valore di quanto conferito in fase di costituzione.

III - Patrimonio vincolato

Accoglie eventuali fondi vincolati, divenuti tali sia per volontà espressa dall'erogatore che per volontà degli organi deliberativi della Fondazione.

Si ricorda che in data 18 dicembre 2015 in contropartita alla donazione dell'immobile sito in Armeno rilevata tra le Immobilizzazioni materiali si è iscritto apposito "Fondo vincolato per decisioni di organi istituzionali" pari a € 345.000.

I fondi sopra citati sono iscritti al loro valore nominale.

Per una più dettagliata esposizione si può fare riferimento al "Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto", esposto di seguito.

FONDI PER RISCHI E ONERI

In bilancio non sono iscritti fondi per rischi ed oneri.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La Fondazione non ha dipendenti per i quali debba accantonare il TFR in conformità di legge o contratti di lavoro.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

*** Debiti per contributi da erogare**

Rappresentano la parte dei contributi deliberati e contrattualizzati non ancora erogata alla chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

In bilancio non si è resa necessaria l'iscrizione di ratei e risconti passivi.

Rendiconto della gestione

ONERI

Gli oneri corrispondono ai costi sostenuti dalla Fondazione nel periodo di riferimento sia per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali che per il supporto generale per intraprendere e gestire l'attività. Tali oneri sono registrati secondo il principio della competenza economica e rappresentati secondo la loro area di gestione.

Si precisa che i contributi stanziati per il raggiungimento delle finalità istituzionali si distinguono in quattro gruppi:

- Contributi per progetti novaresi;
- Contributi per progetti nazionali;
- Contributi per progetti internazionali;
- Contributi minuti, interventi a sostegno della formazione e contributi dedicati.

Per quanto concerne i primi tre gruppi di contributi, si sottolinea che gli stessi vengono iscritti fra gli oneri delle attività istituzionali nel momento in cui il Consiglio di Amministrazione delibera l'importo dell'erogazione e viene sottoscritto il conseguente impegno. I contributi minuti invece non necessitano di formali delibere dell'Organo amministrativo per essere imputati in bilancio e sono iscritti nel momento in cui gli organi dirigenziali decidono l'importo e la destinazione degli stessi. Nell'esercizio 2015, i contributi minuti hanno un ammontare complessivo pari ad € 50.000 e sono indistintamente diretti a progetti nazionali o novaresi; non sono presenti contributi destinati ad interventi a sostegno della formazione. Sono infine iscritti nel bilancio 2015 contributi dedicati per € 15.000, per i quali i donanti hanno dato una particolare destinazione.

PROVENTI

Sono costituiti dai proventi da attività istituzionali, da raccolta fondi, dai proventi finanziari e patrimoniali, da rimborsi spese e dai proventi straordinari rappresentati nelle aree gestionali di pertinenza. Sono stati contabilizzati secondo il principio della competenza economica. Eventuali contributi in natura verranno contabilizzati al momento del trasferimento della proprietà.

Altri criteri di valutazione

CONVERSIONI POSTE IN VALUTA ESTERA

Non esistono in bilancio debiti o crediti espressi originariamente in valuta estera.

Movimenti delle immobilizzazioni

B II - Immobilizzazioni Materiali

Saldo al 31.12.2015	€ 348.514
Saldo al 31.12.2014	0
Variazioni	€ 348.514

Sono così composte:

Terreni e fabbricati

Costo originario	€ 0
Rivalutazioni esercizio precedente	€ 0
Svalutazioni es. precedenti	€ 0
Valore inizio esercizio	€ 0
Acquisizioni esercizio	€ 348.514
Cessioni esercizio	€ 0
Riclassificazioni	€ 0
Rivalutazioni esercizio corrente	€ 0
Svalutazioni esercizio corrente	€ 0
Totale valore netto	€ 348.514

Per un'analisi della presente voce si rimanda al commento inserito nello Stato patrimoniale attivo - Immobilizzazioni.

B III - Immobilizzazioni Finanziarie

3. Titoli a reddito fisso

Saldo al 31.12.2015	€ 829.414
Saldo al 31.12.2014	€ 829.414
Variazioni	0

Sono così composte:

Titoli a reddito fisso

Costo originario	€ 829.414
Rivalutazioni esercizio precedente	€ 0
Svalutazioni es. precedenti	€ 0
Valore inizio esercizio	€ 829.414
Acquisizioni esercizio	€ 0
Cessioni esercizio	€ 0
Riclassificazioni	€ 0
Rivalutazioni esercizio corrente	€ 0
Svalutazioni esercizio corrente	€ 0
Totale valore netto	€ 829.414

Totale rivalutazione dei titoli a reddito fisso esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, € 0.

Variazioni intervenute nella consistenza delle voci di bilancio

ATTIVO

C - ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante presenta un decremento di € 296.636, passando da € 1.250.358 (31/12/2014) ad € 953.722 (31/12/2015), ed è relativo alle disponibilità liquide della Fondazione. La variazione è legata all'ordinaria gestione delle erogazioni dei contributi novaresi, nazionali, internazionali e minuti.

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

*** Ratei attivi**

I ratei attivi mostrano un incremento di € 68 e sono relativi agli interessi attivi maturati al 31/12/2015 sui titoli a reddito fisso iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie.

PASSIVO

A - PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è costituito dal Fondo di dotazione iniziale, pari ad € 1.000.000, dall'avanzo di gestione di € 37.772 e dal Fondo vincolato per decisioni di organi istituzionali di € 345.000 derivante dalla donazione dell'immobile sito in Armeno avvenuta in data 18 dicembre 2015.

Si precisa che l'avanzo di gestione dell'esercizio 2014 è stato imputato fra i proventi delle attività istituzionali del conto della gestione 2015.

Si presenta per chiarezza il "Prospetto delle movimentazioni delle componenti del Patrimonio netto":

	Fondo di dotazione	Fondi vincolati destinati da terzi	Fondi vincolati per decisione di Organi istituzionali	Patrimonio libero	Totali
Situazione al 31/12/2014	1.000.000	0	0	178.062	1.178.062
Conferimento dal Socio Fondatore	0	0	0	0	0
Delibere di assegnazione del Consiglio	0	0	345.000	0	345.000
Erogazioni effettive nel corso dell'esercizio	0	0	0	0	0
Risultato di periodo	0	0	0	-140.290	-140.290
Situazione al 31/12/2015	1.000.000	0	345.000	37.772	1.382.772

D - DEBITI

Debiti esigibili entro 12 mesi

Il totale dei debiti esigibili entro l'esercizio presentano un decremento di € 152.766, passando da € 905.895 (31/12/2014) ad € 753.129 (31/12/2015) e risulta così composto:

* **Debiti per contributi da erogare**

I debiti per contributi da erogare sono costituiti dai contributi che il Consiglio di amministrazione ha già deliberato di erogare, ma che non sono ancora stati versati al progetto cui sono destinati.

In particolare i debiti per contributi da erogare a progetti nazionali presentano un decremento di € 52.364, passando da € 601.227 (31/12/2014) ad € 548.863 (31/12/2015).

I debiti per contributi da erogare a progetti internazionali presentano un decremento di € 40.000, passando da € 80.000 (31/12/2014) ad € 40.000 (31/12/2015).

I debiti per contributi da erogare a progetti di Novara presentano un decremento di € 75.509, passando da € 222.785 (31/12/2014) ad € 147.276 (31/12/2015).

I debiti per contributi dedicati si sono interamente annullati nell'esercizio 2015.

Non risultano iscritti debiti per contributi da erogare a progetti minuti.

* **Debiti verso fornitori**

I debiti verso fornitori presentano un incremento di € 14.718 passando da € 852 (31/12/2014) ad € 15.570 (31/12/2015).

* **Debiti tributari**

I debiti tributari, relativi a ritenute di acconto, presentano un incremento di € 410 e risultano interamente iscritti nell'esercizio.

* **Debiti verso altri**

I debiti verso altri presentano un decremento di € 20 risultano interamente iscritti nell'esercizio.

Oneri del rendiconto di gestione

Il totale degli oneri presenta un saldo di € 1.734.194 e risulta così composto:

* Oneri da attività istituzionale

I contributi stanziati a favore di vari Enti relativi all'attività istituzionale della Fondazione ammontano ad € 1.709.600.

Si illustra nel seguito la composizione degli oneri da attività istituzionali stanziati:

CONTRIBUTI PER PROGETTI NOVARESÌ	
- A.S.H.D. Novara Onlus	€ 7.600
- Idea Insieme – Novara	€ 50.000
- Associazione il Timone	€ 75.000
- Progetto Centenario A.B.	€ 12.000
- Storie in Crescita II	€ 40.000
- Siticibo Novara	€ 25.000
- Mense caritative S.N. Costa	€ 25.000
- Mense caritative S. Cuore	€ 20.000
- Mense caritative Il Solco	€ 5.000
TOTALE	€ 259.600
CONTRIBUTI PER PROGETTI NAZIONALI	
- CasaVacanze Armeno	€ 970.000
- Gestione CasaVacanze Armeno	€ 50.000
- Fondazione Cometa	€ 50.000
- Ampliamento progetto Scenziabile	€ 35.000
- Adotta una comunità	€ 30.000
- Spazio giallo in Piemonte	€ 30.000
- Il laboratorio ergoterapeutico	€ 30.000
- Museo per tutti	€ 190.000
TOTALE	€ 1.385.000
CONTRIBUTI PER PROGETTI MINUTI	
TOTALE	€ 50.000
CONTRIBUTI PER PROGETTI DEDICATI	
TOTALE	€ 15.000

La differenza fra gli importi deliberati nell'esercizio 2015 e nei precedenti esercizi e quelli effettivamente erogati nell'esercizio 2015 trova allocazione, come precedentemente illustrato, nelle passività fra i "Debiti per contributi da erogare".

*** Oneri da attività finanziaria e patrimoniale**

Gli oneri da attività finanziaria ammontano ad € 2.286 e sono costituiti da spese sostenute per la gestione del deposito bancario e per la gestione finanziaria.

*** Oneri da attività di supporto generale**

Gli oneri di supporto generale ammontano ad € 22.308 e si riferiscono in genere a spese sostenute dalla Fondazione per la realizzazione e la gestione della struttura organizzativa.

Proventi del rendiconto di gestione

Il totale dei proventi presenta un saldo di € 1.771.966 e risulta così composto:

*** Proventi da attività istituzionale**

I proventi da attività istituzionale ammontano ad € 1.743.062 e sono così costituiti:

- contributo non vincolato ricevuto da De Agostini S.p.a. nel corso del 2015 per € 1.500.000;
- contributi non vincolati impegnati da terzi nel corso del 2015 per € 50.000;
- contributi dedicati ricevuti da terzi nel corso del 2015 per € 15.000;
- avanzo della gestione dell'esercizio precedente riportata nel presente esercizio per € 178.062.

*** Proventi da attività finanziaria e patrimoniale**

I proventi da attività finanziaria, contabilizzati secondo il principio di competenza, ammontano ad € 25.755 e sono costituiti da interessi attivi maturati sul Conto Corrente bancario per € 59, da interessi netti sui titoli immobilizzati per € 25.661 e da abbuoni attivi per € 35.

*** Altri proventi**

Ammontano ad € 3.150 e si riferiscono ai rimborsi spese effettuati dalle Onlus che hanno soggiornato presso la Casa di Armeno.

Risultato di esercizio

Dalla contrapposizione fra proventi ed oneri del Conto della Gestione emerge un avanzo di gestione pari ad € 37.772, che trova iscrizione in Patrimonio netto in una specifica voce del Patrimonio libero. Detto avanzo sarà riportato nell'esercizio 2016 al fine di sostenere progetti da finanziare e realizzare nel corso dell'esercizio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Roberto Drago



ASSOCIAZIONE
ILTIMONE
FONDAZIONE
DE AGENTINI

**ASSOCIAZIONE
IL TIMONE**

Progetto "Il Timone"



**Relazione di controllo
del Collegio dei Revisori
al bilancio al 31.12.2015**

Relazione di controllo del collegio dei revisori al bilancio al 31/12/2015

Signori Componenti il Consiglio di Amministrazione, Spettabile Socio Fondatore, il bilancio al 31 dicembre 2015 è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto di Gestione a proventi ed oneri, dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione di Missione.

Il bilancio evidenzia, quale contrapposizione fra proventi ed oneri del Conto della Gestione, un avanzo dell'esercizio pari ad € 37.771,79. La Relazione di Missione descrive adeguatamente l'attività svolta dalla Fondazione nell'esercizio e, nella Nota Integrativa, sono riportate tutte le informazioni necessarie per una completa e corretta informativa, nonché i dettagli ed i criteri di valutazione adottati per le singole voci di bilancio.

Parte prima

Giudizio del Collegio dei Revisori incaricato del controllo legale dei conti sul bilancio chiuso al 31/12/2015.

- Il Collegio dei Revisori ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione De Agostini chiuso al 31/12/2015. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della Fondazione, essendo nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- A nostro giudizio il soprammenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato gestionale della Fondazione De Agostini per l'esercizio chiuso al 31/12/2015, ritenuto conforme alle disposizioni del Codice Civile che regolano la redazione del bilancio di esercizio.
- Abbiamo esaminato la Relazione di Missione, la cui responsabilità di redazione compete all'organo amministrativo. La stessa appare coerente con le attività svolte e con il bilancio di esercizio.

Parte seconda

Relazione del Collegio dei Revisori sull'attività di vigilanza resa nel corso del 2015.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2015 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle sedute del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015, in merito al quale riferiamo quanto segue.

- Essendo a noi demandato anche il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo reso la relazione contenente il giudizio sul bilancio esposta nella parte prima della nostra relazione.
- In ogni caso abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Concludiamo pertanto la nostra relazione esprimendo parere favorevole circa l'approvazione del bilancio.

Novara, 31 marzo 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI

ANGELO GAVIANI

MARCO SGUAZZINI VISCONTINI

ANDREA ZANETTA

Graphic design e Realizzazione:



MERCURIO_{GP}

www.mercuriogp.eu

Giugno 2016



Fondazione De Agostini, Via Giovanni da Verrazano 15, 28100 Novara - Italia
Uffici di Milano: Via Brera, 21 - 20121 Milano - Italia, telefono +39 02 62499539 fax +39 02 62499561
info@fondazioneagostini.it www.fondazioneagostini.it

